

# MINISTERO DELL'INTERNO

---

---

Roma, 27 marzo 2023

---

---

- SUPPLEMENTO STRAORDINARIO N. 1/12 *ter*

## BOLLETTINO UFFICIALE DEL PERSONALE

Sessione d'esame per l'accertamento della conoscenza della lingua francese, al fine della corresponsione dell'indennità di bilinguismo al personale della Polizia di Stato in servizio nella regione autonoma Valle d'Aosta, indetta con decreto del Capo della Polizia – Direttore generale della pubblica sicurezza – del 24 marzo 2023.





# Ministero dell'Interno

## DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

IL CAPO DELLA POLIZIA  
DIRETTORE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA

- VISTA la legge 1° aprile 1981, n. 121, recante “*Nuovo ordinamento dell’Amministrazione della Pubblica Sicurezza*”;
- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e, in particolare, gli articoli 22 e seguenti, in materia di accesso ai documenti amministrativi e i relativi atti attuativi;
- VISTA la legge 8 agosto 1991, n. 279, recante “*Indennità di bilinguismo per il personale non assoggettato alla contrattazione del pubblico impiego in servizio presso uffici operanti nella regione autonoma Valle d’Aosta*”;
- VISTO il decreto legislativo 5 ottobre 2000, n. 334, recante “*Riordino dei ruoli del personale direttivo e dirigente della Polizia di Stato, a norma dell’articolo 5, comma 1, della legge 31 marzo 2000, n. 78*”;
- VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante “*Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l’adeguamento dell’ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE*”, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101;
- VISTO il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, modificato dal decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 5, recante il “*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246*”;
- VISTO il decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 5, recante “*Attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego*”;
- VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di*



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

*pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;*

- VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 1982, n. 335, recante *“Ordinamento del personale della Polizia di Stato che espleta funzioni di polizia”;*
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 1982, n. 337, recante *“Ordinamento del personale della Polizia di Stato che espleta attività tecnico-scientifica o tecnica”;*
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 10 aprile 1987, n. 150, recante *“Norme risultanti dalla disciplina prevista dall'accordo del 13 febbraio 1987 per il personale della Polizia di Stato”;*
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, di approvazione del *“Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”;*
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante il *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;*
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 maggio 1988, n. 287, recante *“Norme per la corresponsione dell'indennità di bilinguismo al personale dei comparti del pubblico impiego in servizio presso uffici o enti ubicati nella regione autonoma Valle d'Aosta”;*
- VISTO il decreto del Ministro dell'interno 24 settembre 1988, recante *“Modalità per l'accertamento della conoscenza della lingua francese del personale appartenente ai ruoli della Polizia di Stato in servizio nella Valle d'Aosta, ai fini della corresponsione dell'indennità di bilinguismo”;*
- VISTO il decreto del Ministro dell'interno 9 settembre 2022, n. 168, di approvazione del *“Regolamento recante disciplina delle modalità di*



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

*svolgimento dei concorsi nella Polizia di Stato per l'accesso ai ruoli del personale, ai ruoli direttivi e alle carriere dei funzionari e per la promozione a vice questore aggiunto e dei relativi corsi di formazione iniziale, dei corsi di formazione dirigenziale e di aggiornamento per i funzionari, nonché dei requisiti psico-fisici ed attitudinali per la partecipazione ai concorsi per l'accesso alla banda musicale”;*

RITENUTO di dover fissare una sessione d'esame per procedere all'accertamento della conoscenza della lingua francese, per gli appartenenti della Polizia di Stato in servizio nella regione autonoma Valle d'Aosta

DECRETA

## **Art. 1 Sessione d'esame**

1. È indetta una sessione d'esame per l'accertamento della conoscenza della lingua francese, ai fini della corresponsione - ai sensi dell'articolo 9 del decreto del Presidente della Repubblica 10 aprile 1987, n. 150, integrato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 maggio 1988, n. 287, nonché dalla legge 8 agosto 1991, n. 279 – della relativa indennità di bilinguismo al personale della Polizia di Stato.

## **Art. 2 Requisiti di partecipazione**

1. Può partecipare all'esame il personale della Polizia di Stato in servizio effettivo presso Uffici aventi sede nella regione autonoma Valle d'Aosta.

## **Art. 3 Domanda di partecipazione**

1. Le domande di partecipazione all'esame, esenti da imposta di bollo, da redigersi in conformità all'allegato modello, devono essere presentate all'Ufficio/Reparto di appartenenza entro e non oltre il termine perentorio di trenta giorni decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente decreto nel Bollettino Ufficiale del personale del Ministero dell'interno.

2. Nella domanda di partecipazione il candidato deve dichiarare:

- a) cognome e nome;
- b) luogo e data di nascita;



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

- c) qualifica rivestita;
- d) Ufficio/Reparto e Sezione presso cui presta servizio;
- e) di essere a conoscenza delle responsabilità penali previste in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'articolo 76, d.P.R. n. 445 del 2000;

3. Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite, entro il termine sopra indicato, agli Uffici/Reparti di cui al comma 1 a mezzo PEC o con raccomandata con avviso di ricevimento.

4. In caso di spedizione a mezzo raccomandata A/R, fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

## Art. 4 Prove d'esame

1. Le prove scritte e le prove orali sono di difficoltà graduata a seconda del ruolo di appartenenza.

2. Per lo svolgimento delle prove di esame si applicano gli articoli 13, 14, 15 e 16 del decreto del Ministro dell'interno 9 settembre 2022, n. 168.

3. Per il personale appartenente alle carriere dei funzionari e dei funzionari tecnici, ai ruoli degli ispettori e degli ispettori tecnici, nonché alla carriera dei medici di Polizia, la prova scritta si articola in due traduzioni, di pari difficoltà, di testi originali dalla lingua francese alla lingua italiana e dalla lingua italiana alla lingua francese; la prova orale consiste in un colloquio in lingua francese.

4. Per il personale appartenente ai ruoli dei sovrintendenti, degli agenti e assistenti, dei corrispondenti ruoli del personale che espleta attività tecnico scientifica, la prova scritta è costituita dalla traduzione di brevi periodi dalla lingua italiana alla lingua francese e dalla lingua francese alla lingua italiana; la prova orale consiste in una conversazione in lingua francese.

5. La durata di ciascuna prova scritta è stabilita dalla Commissione esaminatrice.

6. Per le traduzioni è ammessa la consultazione del dizionario bilingue.

## Art. 5 Convocazione alle prove d'esame e relativo diario

1. I candidati dovranno presentarsi, muniti di un valido documento di riconoscimento, per sostenere la prova scritta e la prova orale nella sede, nei giorni e nell'ora indicati nel **Bollettino Ufficiale del personale del Ministero dell'interno del 27 aprile 2023**, nonché pubblicati sul sito intranet <https://doppiavela.poliziadistato.it>, e sul sito internet <https://dv.poliziadistato.it>.



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

2. Tale comunicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti degli interessati.

## Art. 6

### Valutazione delle prove

1. La prova scritta e la prova orale previste dall'articolo 4 del presente decreto formano oggetto di un'unica valutazione.
2. Per conseguire l'idoneità, il candidato deve ottenere la maggioranza dei voti favorevoli dei componenti della commissione.

## Art. 7

### Commissione esaminatrice

1. Per la composizione della Commissione esaminatrice si applica l'articolo 5 del decreto del Ministro dell'interno 9 settembre 2022, n. 168.
2. Il presente decreto è pubblicato nel Bollettino Ufficiale del personale del Ministero dell'interno e sul sito intranet <https://doppiavela.poliziadistato.it>, nonché sul sito internet <https://dv.poliziadistato.it>.

## Art. 8

### Trattamento dei dati personali

1. I dati personali forniti dai concorrenti saranno raccolti e trattati, mediante una banca dati automatizzata presso il Ministero dell'Interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza – Direzione centrale per gli affari generali e le politiche del personale della Polizia di Stato - Servizio Concorsi, per le comprovate ragioni di pubblico interesse sottese alla sessione d'esame e ai relativi adempimenti.
2. I medesimi dati potranno essere comunicati esclusivamente ad amministrazioni o enti pubblici interessati allo svolgimento della sessione d'esame o alla posizione giuridico-economica dei candidati.
3. Si applicano in materia le disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679, nonché del d.lgs. n. 196 del 2003, così come modificato dal d.lgs. n. 101 del 2018. Ogni candidato può esercitare, in merito ai propri dati personali, i diritti di accesso, rettifica, cancellazione e opposizione, nei casi previsti rispettivamente dagli articoli da 15 a 21 del citato Regolamento (UE) 2016/679, nei confronti del Ministero dell'Interno - Dipartimento della Pubblica Sicurezza, Direzione centrale per gli affari generali e le politiche del personale della Polizia di Stato, con sede in Roma, via del Castro Pretorio, n. 5.



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

4. Eventuali richieste di accesso ai documenti amministrativi da parte dei partecipanti alla selezione, ai sensi della normativa vigente, potranno essere trasmesse, per il tramite dell'Ufficio/Reparto di appartenenza, all'indirizzo di posta elettronica certificata: [dipps035.0602@pecps.interno.it](mailto:dipps035.0602@pecps.interno.it).

Roma, 24 MAR. 2023

Il Capo della Polizia  
Direttore Generale della Pubblica Sicurezza  
Giannini